

SANITA': MEDICO INPS AGGREDITO A CHIOGGIA, ORDINE 'APPLICARE LA LEGGE' =

'Minacce e insulti a sfondo razzista' - Leone (Fnomceo),

'violenza inaccettabile, da eroi tornati bersaglio'

Milano, 3 giu. (Adnkronos Salute) - Un medico dell'Inps è stato aggredito ieri a Chioggia, in provincia di Venezia. Minacciato più volte durante una visita fiscale a un uomo in malattia, e apostrofato con insulti a sfondo razzista perché di colore. Distrutto anche il tablet che serve a registrare le visite di controllo, si legge in una nota della Federazione nazionale Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri (Fnomceo), che commenta la notizia riportata oggi dal 'Gazzettino di Venezia', condannando l'episodio e chiedendo che venga applicata la legge contro le aggressioni agli operatori sanitari.

"La violenza è sempre inaccettabile: ora chiediamo la piena applicazione della legge contro chi colpisce il personale sanitario. A nome di tutto l'Ordine veneziano esprimo solidarietà e vicinanza al collega, medico dell'Inps, aggredito ieri a Chioggia mentre stava semplicemente facendo il proprio lavoro", dichiara con "grande amarezza" Giovanni Leoni, presidente dell'Ordine dei medici lagunare, vice nazionale della Fnomceo. "Durante la pandemia ci hanno chiamati eroi - sottolinea - Purtroppo è durata poco: ora i medici sono tornati a essere il bersaglio della frustrazione e dell'insoddisfazione dei pazienti".

Gli episodi di violenza ai danni dei camici bianchi sono tornati infatti all'ordine del giorno: solo per citare gli ultimi - ricorda la Fnomceo - a marzo a Crotone una coppia ha cercato di strangolare una dottoressa di guardia medica e il vigilante che era con lei, mentre a maggio a Battipaglia, nel Salernitano, due colleghe, di turno anche

loro in guardia medica, sono state aggredite da un uomo che pretendeva un certificato di malattia rifiutando di farsi visitare.

(segue)

(Red-Opa/Adnkronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

03-GIU-21 16:39

AKS0077 7 SAN 0 DNA NAZ RVE

SANITA': MEDICO INPS AGGREDITO A CHIOGGIA, ORDINE 'APPLICARE LA LEGGE' (2) =
'Convocare in tempi stretti Osservatorio e monitorare rischi sul territorio'

(Adnkronos Salute) - "Come Fnomceo, su indirizzo del presidente Anelli - prosegue Leoni - fin dall'inizio del nostro mandato abbiamo lavorato con impegno su questo fronte, tanto da arrivare alla storica approvazione all'unanimità nell'estate scorsa della legge 113/2020, entrata in vigore il 23 settembre. Un provvedimento che inasprisce le pene per chi aggredisce medici e infermieri e introduce la procedibilità d'ufficio in caso di violenza contro il personale sanitario. Ora bisogna dare piena applicazione a questa legge e al Testo unico sulla sicurezza dei luoghi di lavoro: è urgente e necessario convocare in tempi stretti l'Osservatorio permanente per la sicurezza e la prevenzione e completare un monitoraggio dei rischi sul territorio".

Come evidenziato nell'ultimo dei tanti convegni dedicati al tema, organizzato dall'Omceo veneziano a fine ottobre 2020 - ricorda la Federazione nazionale - ciò che serve è anche la prevenzione e un cambio di passo culturale. "La nostra professione - aveva spiegato in

quell'occasione proprio il presidente Fnomceo, Filippo Anelli - non è più compresa nel suo ruolo essenziale all'interno della società. Si è persa la visione del medico nella società, della sua missione. Un ruolo tornato poi alla ribalta durante la pandemia, con i medici eroi, ora di nuovo invece capri espiatori delle criticità del sistema".
Medici fanno volentieri a meno degli applausi, conclude la nota: chiedono solo rispetto e la possibilità di fare il loro lavoro, cioè curare i pazienti, in tutta serenità.

(Red-Opa/Adnkronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

03-GIU-21 16:39